

## Italia 150, polemiche leghiste a Vicenza e Bergamo

ROMA - «Isolare la posizione assurda e antistorica dell'assessore regionale Daniele Belotti». Lo chiede l'Udc con una mozione al Consiglio regionale della Lombardia, dopo che nei giorni scorsi, sulla stampa, l'assessore aveva espresso reticenze alla visita, oggi a Bergamo, del Presidente della Repubblica. Il vicepresidente della Lombardia, Andrea Gibelli, ha invitato il partito dell'opposizione a ritirare il documento, sottoscritto anche da alcuni esponenti del Pd. Replica Fabio Pizzul (Pd): «È legittimo che signor Belotti decida di non partecipare ai festeggiamenti, non lo è che l'assessore Belotti parli dell'inutilità delle celebrazioni e ne prenda le distanze. Alle istituzioni di quale Paese appartiene Belotti? Non ci risulta che qualcuno abbia ufficialmente riconosciuto dignità istituzionale alla Padania e ci auguriamo che questo non accada né ora né mai».

Polemiche con la Lega pure in Veneto. Seduta interrotta e abbandono dell'aula da parte delle minoranze ieri nel consiglio provinciale di Vicenza, per protesta contro l'esposizione in aula da parte dei consiglieri leghisti di bandiere del Veneto listate a lutto e con la scritta «Autonomia subito». Gli esponenti del Carroccio avevano scelto questa provocazione come reazione alla distribuzione di spillette tricolori da parte dei Giovani Democratici all'esterno della sede della Provincia.

